TG LAB Magazine www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 19 marzo 2021 - Anno X - Numero CCLXXXII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Guarini: «Bene la disponibilità al confronto con le Parti Sociali, lavorare insieme per il Brand Italia»
Turismo, riparte dall'operatività del Ministero il rilancio del comparto che vale il 13% del Pil

Riparte dall'operatività del ministero del Turismo il rilancio del comparto turistico in Italia che vale il 13% del Pil e occupa oltre due milioni di addetti.
Il ministro Garavaglia, in audizione davanti alle Commissioni riunite Attività Produttive di Camera e Senato sulle linee programmatiche del dicastero, ha annunciato un piano a tutto campo "per distribuire nel modo più equo e veloce possibile le risorse a disposizione".
Il ministro, dopo aver ascoltato le rappresentanze imprenditoriali e sindacali, ha annunciato la riattivazione del Comitato permanente per la promozione del turismo proponendo "un lavoro di coordinamento a livello centrale e un miglioramento nel rapporto con regioni e comuni".
Senza tralasciare il tema della sicurezza, essenziale per ripartire.
Il ministro ha sottolineato l'esistenza di "protocolli efficaci che rendono possibile riaprire con tranquillità anche nella situazione attuale".
Sul tema degli aiuti alle imprese, risorse importanti ancora da distribuire, a cominciare dai 228 milioni da destinare ai rimborsi ad agenzie e tour operator; il Ministero del Turismo sta lavorando per inserire nella parte di Pnrr di sua competenza una estensione del superbonus al 110% da destinare alle strutture alberghiere per i lavori di efficientamento,
E ancora, il passaporto sanitario e un gioco di squadra con regioni e comuni per promuovere il brand Italia anche attraverso un piano per digitalizzare tutta la filiera. Garavaglia pensa ad un hub digitale, il portale Italia.it, soggetto aggregatore dell'offerta privata e pubblica dove prenotare e programmare le vacanze Made in Italy in tutta la penisola e "sviluppare nuove tipologie di offerta e di attività imprenditoriali".



La Fisascat Cisl, che valuta positivamente il piano annunciato, in una missiva trasmessa al ministro Garavaglia ha proposto una serie di azioni per rilanciare il comparto turistico nel suo complesso.
A cominciare dalla costituzione di un Osservatorio nazionale per monitorare il rispetto delle regole e delle norme per la riapertura in sicurezza delle strutture e dal potenziamento delle attività di promozione del turismo italiano nel mondo, anche prevedendo una maggiore sinergia tra il comparto turistico e l'enogastronomia per stimolare la competitività e la commercializzazione dei prodotti, lo scambio di beni e nuove rotte turistiche nel bacino del mediterraneo.
E ancora; l'utilizzo delle risorse del Recovery Plan per la promozione di iniziative volte allo sviluppo turistico, alla riqualificazione delle infrastrutture ricettive e al potenziamento dei vettori del trasporto aereo a lungo raggio.
Senza tralasciare l'accrescimento della competitività del settore e dei servizi turistici a livello internazionale con l'avvio di percorsi di formazione continua dedicata per la riqualificazione degli addetti del settore come pure è necessario promuovere un canale dedicato all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro nel settore anche attraverso il collegamento tra scuola, formazione post-scolastica, master e mondo del lavoro, valorizzando gli strumenti contrattuali finalizzati all'inserimento nel mercato anche attraverso il sistema della bilateralità di origine contrattuale.
«Il nostro auspicio – ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini - è che, nell'ambito del confronto aperto con le Parti Sociali sulla riforma degli ammortizzatori, venga rafforzata la struttura di ammortizzatori universali anche prevedendo uno strumento selettivo che salvaguardi la stagionalità, caratteristica strutturale del comparto e le professionalità che vi operano».
Il sindacalista rilancia anche sulla «definizione di politiche attive di formazione e riqualificazione ad hoc per il settore alberghiero ricettivo e della ristorazione». Per Guarini sono anche necessarie «azioni legislative nazionali e regionali per favorire la destagionalizzazione e l'ampliamento del periodo ricettivo, con la programmazione delle manifestazioni e degli eventi durante tutto l'anno, sostenendo un turismo sociale accessibile nei diversi periodi dell'anno». Il sindacalista suggerisce «l'introduzione di incentivi all'utilizzo dei buoni vacanza nei periodi di minor afflusso e valorizzare il turismo della terza età attraverso elementi di sostegno economico». «Bene la disponibilità del ministro al confronto con le Parti Sociali – ha concluso Guarini – bisogna lavorare insieme per sostenere il Brand Italia e rafforzare ulteriormente il sistema di relazioni sindacali esistente e il rapporto con le istituzioni, con l'auspicio si possa innescare la possibilità di un ruolo attivo del sistema della bilateralità settoriale e dei fondi interprofessionali».

Vaccini anti Covid-19, presto anche in Farmacia. Fisascat Cisl: «Attraverso la contrattazione puntare sulla professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori »

La campagna vaccinale disposta dal Governo subirà una accelerazione anche con l'impegno di farmacie ed infermieri. Ad annunciarlo il ministro della Salute Roberto Speranza, nel suo intervento alle Commissione riunite Affari sociali di Camera e Senato, sulle linee programmatiche del suo dicastero e sulla situazione della pandemia di Covid-19.La sperimentazione della campagna di vaccinazioni nelle farmacie partirà il 29 marzo in Liguria. Per la Fisascat Cisl, alla luce dei nuovi servizi erogati dalle farmacie alla cittadinanza, inclusi i testi sierologici per la rilevazione del contagio da Cobdi-19 e poi la somministrazione del vaccini, è necessario puntare ai profili professionali che vi operano e accendere i riflettori sullo stato di salute del settore connotato da trasformazioni radicali, gestito per lo più da multinazionali.
«E' necessario capire quale sarà il ruolo della nuova farmacia di servizi - ha dichiarato il segretario generale Davide Guarini sottolineando che «è evidente la necessità di accrescere la professionalità dei lavoratori farmacisti nelle farmacie con una formazione mirata». «Una transizione – ha aggiunto - che passa anche dal rinnovo del contratto nazionale scaduto nel 2013 applicato ai circa 25 mila dipendenti delle 20mila farmacie italiane private e pubbliche».
Il sindacalista, stigmatizzando «lo stallo dei negoziati ha sollecitato le associazioni datoriali di settore Federfarma ed Assofarm a riprendere le fila del confronto superando la posizione sull'eccesso di flessibilità oraria, sull'abbattimento delle maggiorazioni per il lavoro straordinario come anche sulle dinamiche salariali che devono necessariamente riconoscere la qualità delle prestazioni rese al pubblico». Il sindacalista ha infine stigmatizzato l'esclusione dal Piano Vaccinale riservato agli oltre 25mila farmacisti titolari e dipendenti delle circa 20mila farmacie private e pubbliche dei dipendenti con qualifica di ausiliariato di farmacia, anch'essi chiamati a svolgere un importante ruolo di presidio sanitario sul territorio e di tutela della salute già nella prima fase dell'emergenza pandemica e ora in continuità operativa nelle zone rosse.
«Si tratta di una decisione discriminatoria nei riguardi dei lavoratori ausiliari che, pur non essendo qualificati operatori sanitari, lavorano nello stesso ambiente dei farmacisti gestendo l'ingresso in farmacia anche con l'applicazione delle normative anti Covid-19, e svolgendo la prestazione a diretto contatto con l'utenza e dunque esposti al rischio contagio» ha dichiarato il segretario generale della federazione cislina Davide Guarini. Il sindacalista stigmatizza anche «l'esclusione del personale impiegato in farmacia tra i percettori di uno o più bonus per l'acquisto dei servizi di baby sitting» e sollecita «la correzione del provvedimento normativo».

Gioco Legale, rinviata la mobilitazione del 26 marzo causa Covid-19. L'Assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori valuterà nuove iniziative

Rinviata a data da definire la mobilitazione del 26 marzo dei 150mila lavoratori dipendenti del settore della distribuzione specializzata, delle sale Bingo, delle case da gioco, delle sale scommesse e gaming halls. E' quando deciso dai sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs considerato il peggioramento della situazione pandemica e tenuto conto delle azioni di contrasto decise dal Governo con l'istituzione di zone Rosse e Arancioni in quasi tutto il territorio nazionale."Si tratta di una scelta difficile ma responsabile considerata la recrudescenza della pandemia" hanno dichiarato i sindacati in una nota unitaria trasmessa ai lavoratori.
"Restano tutte intatte le motivazioni della protesta" evidenziano Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs che pure stigmatizzano "la totale assenza di iniziative del Governo Draghi, in continuità con le azioni del Governo precedente, volte all'allentamento delle rigide chiusure nelle zone a minor rischio anche a fronte dell'applicazione puntuale e incisiva dei Protocolli condivisi su salute e sicurezza in tutte le realtà operative che hanno visto le lavoratrici e i lavoratori del settore garanti responsabili delle misure di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"."Lo sconcerto dei lavoratori è notevole – aggiungono i sindacati - sia per le decisioni degli amministratori a tutti i livelli, che per l'aumento delle notizie di cronaca che evidenziano puntualmente la crescita del fenomeno del gioco illegale, ovvero dello sviluppo di piattaforme internazionali per il gioco on-line che sfuggono a qualsiasi controllo".
Con l'auspicio che l'attuale crisi pandemica possa ridursi rapidamente, anche con l'accelerazione della campagna vaccinale, i sindacati si impegnano al monitoraggio costante della situazione per poter individuare, entro il prossimo mese di aprile, la nuova data per le iniziative di mobilitazione.



TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PER LA FORMAZIONE CONTINUA PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER